

COMUNE DI RAPALLO

Provincia di GENOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

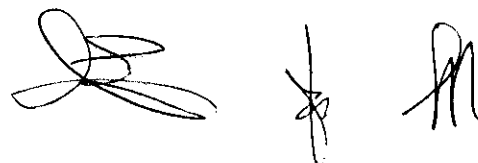
La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.



La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 anno 2011

31.742

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco:

COSTA Giorgio

Assessori:

ALONGI Salvatore (sino al 2/10/2013 cessato per dimissioni) *	Vice Sindaco	POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE
TASSARA Paola	Assessore	POLITICHE EDUCATIVE E CULTURA
DI CARLO Gualtiero	Assessore	SPORT
ZERO Massimo	Assessore	EDILIZIA PRIVATA E DEMANIO
IANTORNO Giuseppe	Assessore	SERVIZI ECOLOGICI - AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI

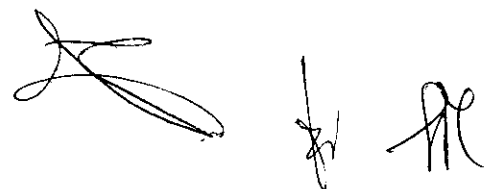
* dal 23/12/2013

REPETTO Riccardo

Assessore al Bilancio

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente



CAPURRO Armando Ezio

Consiglieri

intero Consiglio Comunale (maggioranza e minoranza)

COSTA GIORGIO
AMORETTI CARLO
BAGNASCO CARLO
BARBETTA GLORIA (surroga per dimissioni con Deliberazione C.C. n. 1 del 13/03/2013)
BAVESTRELLO CRISTIANO
BRIGATI PIER GIORGIO
CAMPODONICO MENTORE
CAPURRO ARMANDO EZIO
CERCHI ANTONELLA
COVRE GIOVANNI CARLO
FAENZA SALVATORE
GAMBERO LORENZO
GERBI MARIA CRISTINA
GIUDICE GEROLAMO
MALERBA MAURIZIO
REGGIONI LUIGI
SPELTA ROBERTO
VETRUGNO MAURIZIO ITALO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

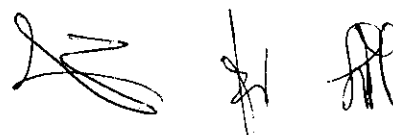
Segretario: 1

Numero dirigenti: anno 2012: 4; anno 2013: 4 + 1 comando + 1 art. 110

Numero posizioni organizzative: anno 2012: 13; anno 2013: 11

Numero totale personale dipendente: personale in ruolo non dirigente anno 2012: 212; anno 2013: 220.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:



Con decreto Prot. n. 1508/2014/AREA 2 in data 13 gennaio 2014, il Prefetto di Genova ha disposto di sospendere il Consiglio Comunale di Rapallo per il periodo di novanta giorni, essendosi verificata la fattispecie di cui all'art. 141, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in attesa del decreto di scioglimento ai sensi dell'art. 141, comma 7, del citato D.Lgs. 267/2000, nominando pertanto il dott. Gennaro TERRUSI quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Rapallo.

Successivamente, con D.P.R. 7 febbraio 2014, comunicato a questo Comune con nota della Prefettura di Genova UTG prot. N. 6869/2014 Area 2 in data 13 febbraio 2014, il Presidente della Repubblica ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rapallo, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed ha affidato la provvisoria gestione dell'Ente al Commissario Straordinario Dott. Gennaro TERRUSI.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non si è trovato nelle condizioni sopra indicate.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

Carenza di risorse finanziarie attribuite alla spesa corrente per mantenere in efficienza e sicurezza il patrimonio comunale.

Difficoltà nello sviluppo del procedimento delle opere pubbliche programmate, e quindi finanziate con risorse in conto capitale, sia per quanto riferito al patrimonio immobiliare sia per quanto riguarda il patrimonio infrastrutturale, demaniale, impiantistico, cimiteriale o adibito a verde pubblico. La criticità lamentata non è dovuta alla carenza di risorse finanziarie che, pur limitate dal fatto che il bilancio viene approvato generalmente in primavera avanzata e quindi le coperture finanziarie delle opere vengono rese disponibili con notevole ritardo rispetto alla durata dell'arco annuale, quanto e soprattutto per i vincoli imposti dalle normative vigenti in merito al Patto di Stabilità.

TURISMO CULTURA SPORT

L'impegno dell'Amministrazione Comunale si è concentrato sullo sviluppo dell'immagine della città, con l'obiettivo, raggiunto, dell'incremento del numero di arrivi di navi da crociera. In materia culturale sono state varate numerose iniziative che hanno spaziato dalla gratuità per l'ingresso nei civici musei, alla messa a norma dell'Auditorium Comunale, ritornato all'originaria funzione di teatro, all'organizzazione di eventi e conferenze. Nel settore dello sport, l'Amministrazione ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di "Rapallo Città Europea dello Sport 2014". In generale, le criticità riscontrate sono originate dall'attuale crisi economica che investe il nostro Paese.



SERVIZI DEMOGRAFICI

Per quanto concerne i servizi demografici si sottolinea la criticità dei locali e, con la mancanza di spazi, l'impossibilità di avviare sperimentazioni volte ad una maggiore informatizzazione dei servizi.

SERVIZI SOCIALI

La gestione dei servizi durante la passata legislatura ha visto sia il consolidamento di un'attività già svolta negli anni passati sia l'evoluzione progettuale anche con l'attivazione di nuovi servizi. Gli anni della legislatura si sono caratterizzati come anni difficili per l'intero sistema dei servizi sociali a seguito della riduzione dei finanziamenti regionali cui si è fatto fronte con maggior onere a carico comunale. La programmazione e realizzazione degli interventi si sono ispirate come di consueto al criterio della centralità dei bisogni di utenti e famiglie, pur registrando sul territorio importanti nuove forme di vulnerabilità sociali legate a precarietà lavorative, pesanti compiti di cure familiari, incompetenze relazionali, patologie mentali sempre più diffuse. Circostanze che hanno fatto raggiungere ai servizi sociali di welfare un punto critico di non ritorno schiacciati dalla pressione crescente della domanda, non solo della tradizionale fascia di marginalità, ma anche di una quota crescente di popolazione che sperimenta nuove forme di vulnerabilità e per le quali sarà necessaria nel prossimo triennio un'importante riflessione con una revisione del sistema di offerta dei servizi.


POLIZIA MUNICIPALE

Situazione di criticità viaria: la situazione della viabilità cittadina resta critica, soprattutto nella direttrice casello autostradale – centro cittadino. Parallelamente si registrano, in alcune fasce orarie, sforamenti nei livelli di immissioni delle sostanze inquinanti. Nel corso del mandato l'Amministrazione ha intrapreso sia misure strutturali, quali la modifica della rotatoria di Piazzale Genova, sia misure interdittive alla circolazione dei veicoli più inquinanti (Ordinanza n° 28 del 18/12/2013 di limitazione alla circolazione), i cui effetti migliorativi sono, ad oggi, oggetto di studio.

Situazione di criticità operativa: si registra un aumento dei casi di conflittualità tra operatori di polizia municipale e soggetti "devianti", in alcuni casi sfociata in aggressione fisica ai danni del personale del Comando impegnato nel far rispettare regole di convivenza civile. Nel corso del mandato l'amministrazione ha aperto alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. che da tempo evidenziavano la necessità, ove le esigenze di servizio lo consentissero, di svolgere l'attività esterna prevalentemente in coppia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri rispettati ad inizio mandato come a fine mandato 10 su un totale di 10.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche. Tranne ove indicato, le delibere sono state approvate dal Consiglio Comunale.

Delibera n.	del	oggetto
35	29/09/12	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
37	29/09/12	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO E LA DISCIPLINA DEI SINGOLI INCARICHI LEGALI
43	05/11/12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE DEI CIMITERI DEL COMUNE DI RAPALLO
44	05/11/12	REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI VESTIARIO AI DIPENDENTI COMUNALE. APPROVAZIONE
52	24/11/12	CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI APPORTATI DALLE RECENTI MODIFICHE LEGISLATIVE ALLA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO.
60	20/12/12	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.
61	20/12/12	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.
62	20/12/12	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 257 DEL 9 GIUGNO 2006 E S.M. E I.
5	13/03/13	REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE INTERNAZIONALE "CITTA' DI RAPALLO". APPROVAZIONE.
8	23/04/13	REGOLAMENTO COMUNALE SALE DA GIOCO E GIOCHI LECITI
16	27/05/13	MODIFICA REGOLAMENTO LIMITI ESENZIONE VERSAMENTI E RIMBORSI, INTERESSI E COMPENSAZIONI DEI TRIBUTI DI COMPETENZA COMUNALE
17	27/05/13	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) E DETERMINAZIONE SCADENZE PER L'ANNO 2013
18	27/05/13	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
19	27/05/13	MODIFICHE AL REGOLAMENTO TRIBUTARIO RECANTE NORME IN MATERIA DI DIRITTO DI INTERPELLO, AUTOTUTELA E ACCERTAMENTO CON ADESIONE
31	26/07/13	DENOMINAZIONE DI ORIGINE COMUNALE (DE.C.O.) - MODIFICA DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 267 DEL 18/5/2011
306 (delibera di Giunta)	21/08/13	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI PER ADEGUAMENTO AD ART. 1 COMMA 401 L.228/2012.

41	02/09/13	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA, APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 120 DEL 29 GENNAIO 2009
46	30/09/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO / PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO FALCO.
60	09/12/13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROPAGANDA ELETTORALE
62	09/12/13	DISCIPLINA PER ASSEGNAZIONE E UTILIZZO DEI POSTI DI ORMEGGIO SITI PRESSO IL PONTILE COMUNALE NELL'AMBITO DEL PORTO PUBBLICO DI IV CLASSE. APPROVAZIONE MODIFICHE.

A seguito dell'avvenuto insediamento del Commissario Prefettizio (e successivamente Straordinario), sono state approvate le seguenti deliberazioni commissariali (con i poteri del Consiglio Comunale) in materia di Statuto e regolamenti:

Delibera n.	del	oggetto
1	16/01/14	MODIFICA REGOLAMENTO PROPAGANDA ELETTORALE
2	23/01/14	MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE, IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 8 APRILE 2013 N. 39, DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2012 N. 215, DELLA LEGGE 26 MARZO 2010 N. 42 E DELL'ART. 16, COMMA 25, DEL D.L. 13 AGOSTO 2011 N. 138, CONVERTITO IN LEGGE 14 SETTEMBRE 2011 N.148 ¹ .
7	20/02/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA COMUNALE, DEL GONFALONE COMUNALE E DELLA FASCIA TRICOLORE.
19	08/04/14	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO: MODIFICA REGOLAMENTO.
20	08/04/14	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: MODIFICA REGOLAMENTO.
21	08/04/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
23	08/04/14	ISTITUZIONE CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Inoltre, con deliberazione commissariale (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 10 in data 11/04/14 è stato approvato il Piano Commerciale Comunale.

Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

¹ La suddetta delibera è stata poi modificata con successivo atto commissariale n. 14 in data 27/03/2014. E' in corso l'iter per la procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs. 267/2000.

Aliquote	2012	2013
ICI/IMU		
Aliquota abitazione principale	0,3%	0,3%
Detrazione abitazione principale	200 € + 50 € per ogni figlio fino a 26 anni ivi residente	200 € + 50 € per ogni figlio fino a 26 anni ivi residente
Altri immobili	0,99%	0,99%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013
Aliquota massima	Non istituita	Non istituita
Fascia esenzione		
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	92,92	100,00%
Costo del servizio pro-capite	197,51	211,62

3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

1. Personale:

In riferimento all'obiettivo di accentrimento e razionalizzazione degli uffici comunali ed al ripristino del servizio squadra emergenza operai si evidenzia quanto segue:

- si è dato corso alla verifica e al controllo della dotazione organica dell'ente e ad una valutazione complessiva delle risorse umane, considerati i vincoli al turnover del personale e alle possibilità di assunzione a tempo indeterminato, cogliendo le opportunità derivanti dal lavoro flessibile, con particolare riferimento allo strumento innovativo del lavoro accessorio (voucher), garantendo, compatibilmente con i vincoli normativi, la funzionalità degli uffici

- si è dato corso con deliberazione G.C. 372 del 28/10/2013 all'istituzione di un servizio di pronta reperibilità, al di fuori del normale orario di servizio, nel caso di allerta meteo di I e II livello diramato dalla Protezione Civile, l'igiene, l'incolumità e la pubblica sicurezza nonché la continuità dei servizi essenziali garantiti per legge con opzione per l'anno 2014, compatibilmente con le risorse umane a disposizione e nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa aziendale, di ampliare gli ambiti di intervento.

In riferimento all'obiettivo di risparmio e di razionalizzazione della spesa con deliberazione G.C. n. 108 del 27/03/2013 e con successiva deliberazione G.C. n. 449 del 23/12/2013 si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111 realizzando interventi di razionalizzazione in materia di gestione in house dell'inventario e della contabilità IVA e di risparmio energetico con le destinazioni delle risorse secondo le modalità previste dalla disposizione sopra citata e dal programma elettorale.

In riferimento all'obiettivo di potenziamento della rete connessione wi-fi si è dato corso all'ampliamento in termini di banda nonché all'estensione del numero di punti serviti in luoghi pubblici della città.

2. Lavori pubblici:

Il Programma elettorale del Sindaco era sicuramente ricco di obiettivi importanti e condivisi intesi a migliorare la qualità della vita dei cittadini, obiettivi che si sarebbero sviluppati sull'arco temporale di un mandato intero. Si può pertanto affermare che nel ridotto periodo in cui è stata in carica, l'Amministrazione ha avuto modo solo di avviare alcuni di questi progetti, quali i collegamenti viari con i comuni limitrofi, il progetto di pianificazione del piano degli arenili pubblici, l'adeguamento dei sottopassi ferroviari, la soluzione della problematica idraulica del torrente S. Francesco, la realizzazione di parcheggi pubblici da realizzare con progetti di finanza, la riqualificazione dell'area Poggiolino e della piscina comunale.

E' appena il caso di ricordare il lavoro svolto dagli uffici per l'avanzamento dell'iter procedurale per la realizzazione da parte di Mediterranea delle Acque dell'impianto comprensoriale di depurazione dei reflui fognari. In corso di mandato sindacale si è giunti all'individuazione dell'area in Loc. Ronco quale sito idoneo per l'insediamento di che trattasi e di seguito all'approvazione, in sede di conferenza dei servizi, della progettazione definitiva dell'impianto medesimo.

Tra gli interventi realizzati in corso del mandato sindacale si richiamano:

- riqualificazione della Via Mameli nel tratto di accesso al casello autostradale, per il quale il primo stralcio è in fase di ultimazione, il secondo relativo all'area Piazzale Genova è stato già realizzato

da Società Autostrade ed il terzo relativo alle dorsali - Via Mameli - Via Arpinati – Via Sant’Anna ha raggiunto un avanzato stato di progettazione;

- interventi di manutenzione del patrimonio stradale con rifacimento di tratti di marciapiedi in Corso Matteotti, Vico degli Oratori, Via Bove;
- interventi di manutenzione di muri e protezioni stradali;
- interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- realizzazione di impianto semaforico sulla salita di Pagana in località San Michele
- vari interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei manti stradali e delle reti fognarie bianche
- recinzione dell’area Parco Fontanine III Lotto
- manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle aree ludiche dei parchi cittadini, con installazione di nuovi giochi
- opere di completamento del ponte mobile di piazza Cile propedeutiche all’ottenimento della ripermetrazione delle fasce fluviali;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei cimiteri urbani e frazionali;
- realizzazione del nuovo archivio comunale nell’area ex Mares in Via Cerisola;
- interventi vari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei torrenti cittadini e ripascimenti ordinari e straordinari delle spiagge pubbliche;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare scolastico tra cui il principale vede l’avvio delle procedure di gara per l’appalto dei lavori di adeguamento antincendio e sicurezza per l’ottenimento del C.P.I. Scuola elementare Antola;
- manutenzione straordinaria per adeguamento locali e servizi igienici scuola elementare Dellepiane;
- intervento di adeguamento locali presso l’edificio scolastico Marconi al fine di realizzare aule da destinare all’attività didattica della scuola di secondo grado;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare degli impianti sportivi tra cui il principale vede l’avvio delle procedure di gara per l’appalto dei lavori di riqualificazione tecnologica della centrale termica della piscina comunale di Rapallo; avvio della fase preliminare di progettazione per la copertura della vasca olimpionica presso il centro natatorio; predisposizione degli atti tecnici propedeutici all’ottenimento dell’agibilità del campo sportivo Macera;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare adibito a vari servizi tra cui l’avvio dell’iter procedurale per l’ottenimento del C.P.I. definitivo della sala dell’Auditorium per attività teatrale; interventi di manutenzione straordinaria alle coperture edilizia ERP ed in particolare alla casa di Salita Paxo; avvio della fase progettuale per l’adeguamento dei locali al piano terra di Villa Queirolo;
- restauro del Parco Storico di Villa Tigullio: intervento principale quasi concluso, la cui fine lavori è stata rinviata più volte a causa delle numerosi proroghe concesse a fronte di eccezionali periodi piovosi che hanno comportato impossibilità a lavorare (movimenti terra, scavi, opere a verde). Progettazione e affidamento di Opere complementari al restauro del Parco Storico di Villa Tigullio (impianti illuminazione, maggiore accessibilità disabili, opere a verde);



- completamento della messa in sicurezza permanente della ex-discarica RSU in loc. Tonnego: approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Qualità Ambiente, ed avvio dell'istruttoria di affidamento;

3. Ciclo dei rifiuti:

Percentuale Raccolta Differenziata:

2011*: 35,76% (obbiettivo Offerta Tecnica 54,7 %)

2012**: 50,35% (obbiettivo Offerta Tecnica 61,0 %)

2013: 48,02%*** (obbiettivo Offerta Tecnica 66,0 %)

* Amministrazione Campodónico

** Amministrazione Costa inizio Mandato maggio 2012

*** stima previsionale.

I Servizi di igiene ambientale: gestione dei rifiuti e servizi di qualità urbana, affidati ad Aimeri Ambiente per il periodo 2010/2014 si sono svolti, generalmente, in modo sufficientemente continuato, anche se non sempre rispondente ai parametri, agli obblighi ed agli obiettivi di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

Le inadempienze contrattuali contestate hanno comportato l'applicazione di penalità per € **109.580,83** per l'anno 2012.

Il non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ha comportato l'applicazione della penalità di € **94.650,19** (anno 2012).

Le valutazioni per l'anno 2013 sono ancora in corso.

4. Polizia Municipale:

- estensione ed ampliamento di impianto di videosorveglianza nel contesto cittadino: la suddetta fornitura consegue alla necessità di preventiva analisi delle dinamiche locali, delle criticità quotidiane, così come rilevato periodicamente dal personale di Vigilanza in servizio presso questo Ente, nonché fornisce la possibilità alle forze di polizia, Carabinieri, Polizia di Stato e Capitaneria di Porto, sia di visionare le immagini in live sia di consultare le stesse archiviate, direttamente dai rispettivi uffici al fine eseguire indagini con maggiore riservatezza;

- acquisto di sistemi di videosorveglianza portatili per l'attività di controllo del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti, in particolare ingombranti, nonché inquinanti, determinando nocumento al decoro ed immagine di una città vocazione turistica qual è Rapallo.

5. Turismo:

- promozione di manifestazioni culturali, sportive, ludiche, di interesse nazionale ed internazionale, con cadenza annuale e distribuite su tutto l'arco dell'anno, al fine di attrarre visitatori a cui proporre le offerte della nostra Città: **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO**

- accogliere il turismo crocieristico fornendo a questo motivi di permanenza in Città ed evitare esodi verso altre località: OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
- incentivazione/promozione/sviluppo di ogni iniziativa programmata dalle varie associazioni sportive: OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
- le serate primaverili ed estive potranno essere occasione di connubio di narrazione e natura, con rappresentazioni teatrali itineranti: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- sostegno di tutte le iniziative culturali promosse dalle Associazioni cittadine: OBIETTIVO RAGGIUNTO
- sviluppo di un circuito di mostre di grande livello in Città e di una stagione teatrale presso il Teatro delle Clarisse: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- promozione di eventi musicali: OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
- incentivazione/promozione/sviluppo di iniziative congressuali, teatrali e museali: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- creazione di punti di accoglienza turistica: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
- sinergia con le città e i territori vicini a noi per un progetto turistico condiviso: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
- condivisione di una notte bianca sperimentata con successo nel comprensorio: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Da parte della Ripartizione Tecnica sono state esperite nel periodo di riferimento tutte le attività che hanno riguardato la realizzazione delle feste patronali di luglio, incentrate nell'allestimento dei fuochi d'artificio, e di quanto necessario all'abbellimento della città nel periodo pasquale, estivo e natalizio. Il personale operaio è stato ripetutamente impegnato negli allestimenti temporanei e nelle attività ausiliare di supporto.

6. Servizi Sociali

In merito al servizio anziani si riscontra un progressivo incremento delle richieste di sostegno domiciliare cui segue un conseguente aumento dei servizi resi: assistenza domiciliare, telesoccorso, servizio mensa a domicilio, custodi sociali. Riguardo la gestione del centro sociale anziani, si segnala quale elemento di criticità all'assenza di una sede dedicata: l'attuale collocazione dello stesso presso la Società di Mutuo soccorso "Aurora" viene ritenuta dagli iscritti inadeguata in quanto eccessivamente ridotta. Nel corso della legislatura sono stati inoltre inaugurati gli orti sociali per gli anziani.

In merito al servizio adulti si riscontra un notevole incremento delle richieste di aiuto economico conseguente alla grave crisi lavorativa: le risposte del servizio hanno reso necessario sia un incremento delle risorse economiche sia un intenso lavoro di rete con le associazioni di volontariato del territorio. In questa stessa direzione si colloca il progetto "Buon Samaritano" che vede il servizio sociale svolgere un ruolo di supporto e regia alle associazioni di volontariato del territorio per la raccolta e la distribuzione delle eccedenze alimentari provenienti dal settore alberghiero. È stato inoltre utilizzato l'alloggio sequestrato alla criminalità organizzata destinandolo all'ospitalità temporanea di due piccoli nuclei familiari privi di alloggio e con grave situazione socio-economica.

In merito al Social Housing è stato approvato il progetto di gestione del Centro di Inclusione Sociale che prevede la coesistenza di un complesso di servizi ricreativi, socio-educativi ed abitativi.

Riguardo il servizio minori si è mantenuto elevato il numero delle situazioni seguite su incarico dell'Autorità Giudiziaria: si tratta di famiglie multiproblematiche con bisogni complessi che richiedono una notevole responsabilità e un altrettanto notevole impegno tecnico.

Il servizio Informagiovani ha promosso, congiuntamente all'ufficio personale la sperimentazione del lavoro accessorio che si è rivelato un valido strumento operativo per l'amministrazione e ha consentito, anche a soggetti svantaggiati, il reinserimento nel mercato lavorativo. E' proseguito inoltre l'inserimento di giovani che svolgono il servizio civile nazionale e regionale. L'asilo nido ha visto un incremento della capienza da n° 59 minori a n° 63 ed ha ottenuto insieme alla Residenza protetta l'accreditamento istituzionale.

Il servizio sociale ha visto un incremento degli utenti del servizio mensa: da 442 (media giornaliera) a 457 e del trasporto scolastico da 751 utenti a 784.

7. Gestione del territorio

In sintesi l'attività svolta può essere riassunta nei seguenti termini:

ANNO 2012

Edilizia Privata:

- 5 sedute di commissione edilizia
- 137 pratiche istruite ed esaminate dalla commissione edilizia
- 127 permessi di costruire rilasciati
- 218 comunicazioni manutenzioni ordinarie art. 6 L.R. 16/2008
- 143 denunce di inizio attività art. 26 L.R. 16/2008
- 68 comunicazioni avvio attività art. 21 L.R. 16/2008
- 100 segnalazione certificata inizio attività art. 21 bis L.R. 16/2008
- 102 regolarizzazione opere edilizie art. 48 L.R. 16/2008
- 34 comunicazioni opere interne art. 22 L.R. 16/2008
- 32 richieste di autorizzazioni taglio piante
- 16 autorizzazioni taglio piante
- 185 certificati di destinazione urbanistica, necessari per gli atti di trasferimento di proprietà
- 180 attestati di idoneità alloggi per i cittadini extracomunitari da presentare presso le competenti autorità di Polizia

Urbanistica:

procedimenti urbanistici con variante al PRG / SUA, con attivazione Conferenza Servizi

Paesaggio:

- 50 richieste di autorizzazioni paesaggistiche semplificata
- 75 richieste di autorizzazioni paesaggistiche
- 154 autorizzazioni paesaggistiche rilasciate
- 5 seduta della commissione per il paesaggio

- 237** pratiche istruite ed esaminate dalla commissione per il paesaggio
- 2** conferenze di servizio con i funzionari della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria per l'esame, con l'esame di n. 30 istanze di sanatoria edilizia in zone soggette a vincolo paesaggistico
- 127** richieste alla Soprintendenza di parere vincolante art. 146 comma 5 D.Lgs 42/2004

Ispettorato edilizio:

- 49** verbali di accertamento di illecito edilizio redatti ed inoltrati alle autorità competenti in merito;
- 13** ordinanze di sospensione dei lavori
- 32** ingiunzioni di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi
- 10** sanzioni amministrative

Condono edilizio:

- 188** condoni edilizi ai sensi della legge 28 febbraio 1985 e ai sensi della legge 23 dicembre 1994 n. 724
- 13** condoni edilizi ai sensi della legge 24 novembre 2003 n. 326

Demanio Marittimo:

- 135** ordini di introito di pagamento di canone demaniale marittimo o di indennizzi per occupazione abusiva
- 8** licenze demaniali marittime stagionali
- 36** proroghe di validità temporale di concessioni demaniali marittime pluriennali
- autorizzazioni demaniali marittime

Ambiente:

- 18** distributori carburanti per i quali sono in corso procedimenti caratterizzazione dei suoli, analisi di rischio o bonifiche dei siti interessati.
- 21** istanze in materia ambientale ex d.lgs. 152/06 relative ad attività potenzialmente inquinanti nei comparti suolo, aria e/o acqua (lavanderie, carrozzerie, ecc.)
- 5** ingiunzioni relative ad impianti termici ad uso residenziale
- 3** ingiunzione relativa ad impianti artigianali

Le attività svolte dalla ripartizione hanno comportato introiti complessivi di € **2.002.468,74** così suddivisi:

€ **1.838.652,17** somme accertate quali oneri di urbanizzazione per pratiche edilizie, sanzioni amministrative ed ambientali, e di condono edilizio e derivanti da scomputi per oneri conseguenti a strumenti urbanistici

€ **163.816,57** somme derivanti da diritti di segreteria e rimborso stampati.

ANNO 2013

Edilizia Privata e Paesaggio:

- 9** sedute di commissione edilizia
- 10** sedute di commissione del paesaggio

- 231 permessi di costruire rilasciati
- 227 autorizzazione paesaggistiche rilasciate
- 138 (DIA) denunce di inizio attività art. 26 L.R. 16/2008
- 356 (SCIA) segnalazione certificata inizio attività art. 21 bis L.R. 16/2008
- 240 regolarizzazione opere edilizie art. 48 L.R. 16/2008
- 33 autorizzazioni taglio piante
- 16 istruttorie e rilascio autorizzazione per pratiche in zona di vincolo idrogeologico
- 432 riscontri a domande di accesso agli atti.
- 150 certificati urbanistici, necessari per gli atti di trasferimento di proprietà

138 attestati di idoneità alloggi per i cittadini extracomunitari da presentare presso le competenti autorità di Polizia.

Urbanistica:

procedimenti urbanistici con variante al PRG / SUA, con attivazione Conferenza Servizi

Ispettorato edilizio:

49 verbali di accertamento di illecito edilizio redatti ed inoltrati alle autorità competenti in merito;

- 13 ordinanze di sospensione dei lavori
- 32 ingiunzioni di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi
- 10 sanzioni amministrative

Demanio Marittimo:

- 151 Concessioni Demaniali Marittime in essere
- 9 richieste di indennizzo per occupazione abusiva di aree demaniali
- 23 autorizzazioni demaniali marittime

Ambiente:

18 distributori carburanti per i quali sono in corso procedimenti di caratterizzazione dei suoli, analisi di rischio o bonifiche dei siti interessati.

21 istanze in materia ambientale ex d.lgs. 152/06 relative ad attività potenzialmente inquinanti nei comparti suolo, aria e/o acqua (lavanderie, carrozzerie, ecc.)

- 5 ingiunzioni relative ad impianti termici ad uso residenziale
- 3 ingiunzione relativa ad impianti artigianali

Le attività svolte dalla ripartizione hanno comportato introiti complessivi di € 1.148.592,68 così suddivisi:

€ 961.455,28 somme accertate quali oneri di urbanizzazione per pratiche edilizie, sanzioni amministrative ed ambientali, e di condono edilizio e derivanti da scomputi per oneri conseguenti a strumenti urbanistici

€ 187.137,40 somme derivanti da diritti di segreteria e rimborso stampati.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Sistema di valutazione approvato con G.C. n. 445 del 20/12/2013 per personale non dirigente.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra: *su ATP Spa controlli di competenza della Provincia, come da delibera di Giunta Provinciale n.9 del 02/04/2014.*

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

ENTRATE (in euro)	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	34.757.695,55	33.438.198,16	-3,80%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.604.866,71	967.119,68	-73,17%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	38.362.562,26	34.405.317,84	-10,32%

SPESE (in euro)	2012	2013	Percentuale di incremento/dee remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	32.485.765,56	30.028.084,67	-7,57%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.361.666,55	808.154,94	-87,30%
TITOLO 3	1.179.060,40	5.709,02	-99,52%

RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE	40.026.492,51	30.841.948,63	-22,95%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.891.669,86	3.520.117,15	21,73%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.891.669,86	3.520.117,15	21,73%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	34.757.695,55	33.438.198,16
Spese titolo 1	32.485.765,56	30.028.084,67
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.179.060,40	5.709,02
Differenza di parte corrente	1.092.869,59	3.404.404,47
Entrate Tit. IV destinate al Tit. 1 [^] della spesa	400.000,00	0,00
Avanzo applicato al Tit. 1 [^] della spesa	1.067.627,74	43.583,94
Entrate correnti destinate a spese id investimenti	1.672.162,55	476.704,87
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	888.334,78	2.971.283,54


EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2012	2013
Entrate titolo IV	3.604.866,71	967.119,68
Entrate titolo V**	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.604.866,71	967.119,68
Spese titolo II	6.361.666,55	808.154,94
Differenza di parte capitale	-2.756.799,84	158.964,74
Entrata corrente destinata ad investimenti	1.672.162,55	433.120,93
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	1.484.637,29	43.124,00
Entrate Tit. Iv destinate al Tit. 1^ della spesa	400.000,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE al netto delle variazioni	0	635.209,67

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013
Vincolato	111.385,45	10.937.260,54
Per spese in conto capitale	1.036.712,61	2.619.923,26
Per fondo ammortamento	0,00	0,00
Per fondo svalutazione crediti/ Fondo crediti dubbia esigibilità	100.000,00	2.685.737,68
Accantonamenti	0,00	1.063.553,27
Non vincolato	4.092.045,78	7.680.995,75
Totale	5.340.143,84	24.987.470,50

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

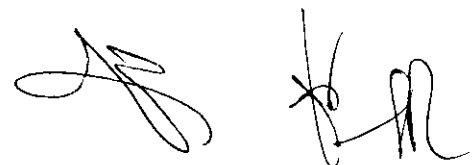
Descrizione	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	35.067.800,13	37.060.780,00
Totale residui attivi finali	8.012.943,17	7.103.321,05
Totale residui passivi finali	37.740.599,46	19.176.630,55



Risultato di amministrazione	5.340.143,84	24.987.470,50
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0
Spese correnti non ripetitive	100.000,00	397.944,02
Spese correnti in sede di assestamento	475.000,00	0
Spese di investimento	1.484.637,29	4.942.199,82
Estinzione anticipata di prestiti	492.627,74	0
Totale	2.552.265,03	5.340.143,84



4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI anno 2012	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
TITOLO 1 Tributarie	2.085.451,55	434.625,93	0,00	263.870,30	1.821.581,25	1.386.955,32	1.378.698,98	2.765.654,30
TITOLO 2- contributi e trasferimenti	438.111,27	365.845,87	0,00	15.237,35	422.873,92	57.028,05	394.308,21	451.336,26
TITOLO 3 - Extratributarie	1.143.052,84	392.645,94	0,00	272.389,29	870.663,55	478.017,61	675.598,35	1.153.615,96
Parziale titoli 1+2+3	3.666.615,66	1.193.117,74	0,00	551.496,94	3.115.118,72	1.922.000,98	2.448.605,54	4.370.606,52
TITOLO 4 - in conto capitale	1.964.560,89	312.770,81	0,00	119.958,31	1.844.602,58	1.531.831,77	1.499.679,46	3.031.511,23
TITOLO 5- Accensione di prestiti	315.813,87	180.417,10	0,00	84.579,08	231.234,79	50.817,69	0,00	50.817,69
TITOLO 6 - Servizi per conto terzi	476.740,85	164.051,93	0,00	18.000,00	458.740,85	294.688,92	265.318,81	560.007,73
TOTALE TITOLI - 1+2+3+4+5+6	6.423.731,27	1.850.357,58	0,00	774.034,33	5.649.696,94	3.799.339,36	4.213.603,81	8.012.943,17

RESIDUI PASSIVI anno 2012	Iniziali (a)	Pagati (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
TITOLO 1 spese correnti	14.317.409,73	8.048.267,30	0,00	1.177.328,27	13.140.081,46	5.091.814,16	11.800.306,28	16.892.120,44
TITOLO 2-	20.501.659,	3.442.082,	0,00	4.030.515	16.471.144	13.029.061,	5.920.543,	18.949.604,99

RESIDUI PASSIVI anno 2012	Iniziali (a)	Pagati (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
Spese in conto capitale	33	27		,12	,21	94	05	
TITOLO 3 – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi</i>	1.432.508,86	457.783,10	0,00	18.000,00	1.414.508,86	956.725,76	942.148,27	1.898.874,03
Totale titoli 1+2+3+4	36.251.577,92	11.948.132,67		5.225.843,39	31.025.734,53	19.077.601,86	18.662.997,60	37.740.599,46

RESIDUI ATTIVI anno 2013	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
TITOLO 1 Tributarie	2765654,3	1.055.205,76	0,00	135.249,92	2.630.404,38	1.575.198,62	1.575.812,99	3.151.011,61
TITOLO 2- contributi e trasferimenti	451.336,26	412.199,88	0,00	11.536,38	439.799,88	27.600,00	359.452,07	387.052,07
TITOLO 3 – Extratributarie	1.153.615,96	777.644,57	0,00	213.752,30	939.863,66	162.219,09	861.243,71	1.023.462,80
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>4.370.606,52</i>	<i>2.245.050,21</i>	<i>0</i>	<i>360.538,60</i>	<i>4.010.067,92</i>	<i>1.765.017,71</i>	<i>2.796.508,77</i>	<i>4.561.526,48</i>
TITOLO 4 – in conto capitale	3.031.511,23	613.286,92	0,00	756.811,99	2.274.699,24	1.661.412,32	4.628,73	1.666.041,05
TITOLO 5- Accensione di prestiti	50.817,69	50.817,69	0,00	0,00	50.817,69	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Servizi per conto terzi	560.007,73	47.839,23	0,00	0,00	560.007,73	512.168,50	363.585,02	875.753,52
TOTALE TITOLI - 1+2+3+4+5+	8.012.943,17	2.956.994,05	0,00	1.117.350,59	6.895.592,58	3.938.598,53	3.164.722,52	7.103.321,05

RESIDUI ATTIVI anno 2013	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
6								

RESIDUI PASSIVI anno 2013	Iniziali (a)	Pagati (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione (h=f+g)
TITOLO 1 spese correnti	16.892.120,44	8.127.642,88	0,00	4.199.804,32	12.692.316,12	4.564.673,24	8.015.842,95	12.580.516,19
TITOLO 2- Spese in conto capitale	18.949.604,99	2.140.324,64	0,00	12.946.621,64	6.002.983,35	3.862.658,71	624.641,02	4.487.299,73
TITOLO 3 – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi</i>	<i>1.898.874,03</i>	<i>781.980,86</i>	<i>0,00</i>	<i>54.882,08</i>	<i>1.843.991,95</i>	<i>1.062.011,09</i>	<i>1.046.803,54</i>	<i>2.108.814,63</i>
<i>Totale titoli 1+2+3+4</i>	<i>37.740.599,46</i>	<i>11.049.948,38</i>		<i>17.201.308,04</i>	<i>20.539.291,42</i>	<i>9.489.343,04</i>	<i>9.687.287,51</i>	<i>19.176.630,55</i>

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.12	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	192.150,29	164.538,80	253492,31	400180,33	376593,59	1.378.698,98	2.765.654,30

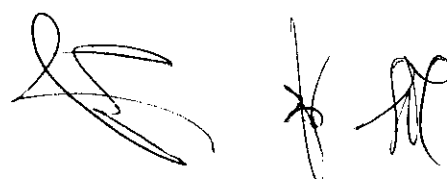
Residui attivi al 31.12.12	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	17.028,05	40.000,00	394.308,21	451.336,26
TITOLO3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.827,80	50.156,01	83.890,39	81.025,24	233.118,17	675.598,35	1.153.615,96
Totale	221.978,09	214.694,81	337.382,70	498.233,62	649.711,76	2.448.605,54	4.370.606,52
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.252.454,62	26.540,32	238.830,23	2.490,00	11.516,60	1.499.679,46	3.031.511,23
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	50.817,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.817,69
Totale conto capitale	1.303.272,31	26.540,32	238.830,23	2.490,00	11.516,60	1.499.679,46	3.082.328,92
TITOLO 6 – entrate da servizi per conto di terzi	78.305,27	11.275,88	25.436,03	54.232,00	125.439,74	265.318,81	560.007,73
TOTALE GENERALE	1.603.555,67	252.511,01	601.648,96	554.955,62	786.668,10	4.213.603,81	8.012.943,17

Residui passivi al 31.12.12	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE	1.434.597,40	411.681,81	415.319,08	11.108.601,53	1.721.614,34	11.800.306,28	26.892.120,44

CORRENTI							
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.586.484,3 7	988.158,0 6	1.335.068,63	2.210.587,2 0	1.908.763,6 8	5.920.543,05	18.949.604,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	234.831,98	32.224,16	29.454,77	178.448,02	481.766,83	942.148,27	1.898.874,03

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e III e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e III	5,64%	6,15%



5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013
S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

L'ente negli anni 2012-2013 non ha acceso prestiti;

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati;

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	2012	2013
Data di stipulazione		
Flussi positivi		
Flussi negativi		

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.795,81	Patrimonio netto	76.363.713,54
Immobilizzazioni materiali	72.614.821,68		
Immobilizzazioni finanziarie	82.564,30		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.997.646,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimento	21.253.734,05
Disponibilità liquide	35.067.800,13	Debiti	18.820.966,54
Ratei e risconti attivi	307.692,73	Ratei e risconti passivi	671.906,83
Totale	117.110.320,96	Totale	117.110.320,96

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.049,93	Patrimonio netto	80.338.130,40
Immobilizzazioni materiali	71.787.904,51		
Immobilizzazioni finanziarie	83.167,30		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.087.421,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimento	21.578.363,81
Disponibilità liquide	37.060.780,00	Debiti	14.713.593,87
Ratei e risconti attivi	295.412,72	Ratei e risconti passivi	711.647,57
Totale	117.341.735,65	Totale	117.341.735,65

7.2.Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquennales del certificato al conto consuntivo

ANNO 2012

Voci del conto economico	importo
A) Proventi della Gestione	35.421.551,80
B) Costi della gestione di cui:	35.239.393,04
quote di ammortamento di esercizio	2.878.470,76
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	-2.000,00
utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	2.000,00
D.20) Proventi finanziari	53.984,85
D.21) Oneri finanziari	39.013,99
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi:	1.261.292,35
Insussistenze del passivo	1.195.328,27
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	65.964,08
Oneri	950.248,06
Insussistenze dell'attivo	569.496,94
Minusvalenze patrimoniali	7.396,21
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	373.354,91
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	506.173,91

ANNO 2013 (dati preconsuntivo)

Voci del conto economico	importo
A) Proventi della Gestione	33.758.469,25
B) Costi della gestione di cui:	30.275.160,03
quote di ammortamento di esercizio	2.911.578,31
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	96.206,16
D.21) Oneri finanziari	1.856,90

E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi:	4.262.184,30
Insussistenze del passivo	4.254.686,40
Sopravvenienze attive	2.620,00
Plusvalenze patrimoniali	4.877,90
Oneri	3.865.425,92
Insussistenze dell'attivo	1.120.750,63
Minusvalenze patrimoniali	123,95
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	2.744.551,34
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.974.416,86

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2012

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	75.487,55
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	409,11
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative e di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	259.580,97
Totale	335.477,63

Anno 2013

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	5.390,99
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative e di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	48.978,86
Totale	54.369,85

- Sfalcio erba servizio sostitutivo ad Aimeri Ambiente: impresa Biosystem € 42.000,00

- Adeguamento ISTAT corrispettivo gestione su contratto concluso della Funivia di Montallegro (La Doganaccia s.r.l.)
- Contributo per manutenzione e spese di gestione impianto ascensore Santuario di Montallegro

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 8.572.933,38	€ 8.438.294,65
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 8.438.294,65	€ 8.105.825,71
Rispetto del limite	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,00%	% RAGIONERIA

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale/Dipendenti	39803,27	36844,66

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti /Dipendenti	149,72	144,28

2. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

2012 = Sì; 2013 = Sì

3. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

teito 50% 307.050,32 - 2012 = € 260.211,81; 2013 = € 295.893,48

2. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: relativamente ad ATP Spa verifiche di spettanza della Provincia (vedi punto 3.1.3)

2. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013
Fondo risorse decentrate	Sì	In fieri

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV- Rilievi degli organismi esterni di controllo.

2. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

No

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

No

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

No

Parte V – I. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Per quanto riguarda le manifestazioni turistiche sportive e culturali si registra la seguente percentuale di risparmio: 7% dal 2011 al 2012 – 18% dal 2012 al 2013.

Per i Servizi Demografici tagli derivanti dall'uso della PEC nella trasmissione di dati tra Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito dei servizi sociali, i risparmi sono in realtà dati dall'aumento di efficacia ed efficienza delle risorse impegnate e dalla realizzazione di interventi a più ampio raggio, che coinvolgono tutta la rete territoriale con istituzioni, associazioni, cooperative ed enti del non profit, cittadini e famiglie.



Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo 0 negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si

realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)					
BILANCIO ANNO 2011					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzioni	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo 0 negativo
SOCIETA' PER AZIONI	4	38.221.088,00	7,11	862.594,00	70.129,00
		,00	,00	,00	,00
		,00	,00	,00	,00
		,00	,00	,00	,00
		,00	,00	,00	,00
		,00	,00	,00	,00
		,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.					
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;					
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.					
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.					
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.					
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.					
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.					
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di					

capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI RAPALLO che viene trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Liguria e al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 17 aprile 2014.

Li 17 aprile 2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Gennaro Terrusi



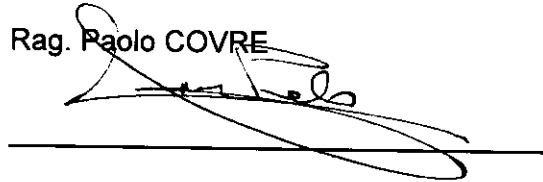
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 17 aprile 2014

L'organo di revisione economico-finanziario

Rag. Paolo COVRE



Dott.ssa Laura MASTRANGELO

